



**Comune
di Bologna**

Quartiere
San Donato
San Vitale



AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROGETTAZIONE CONDIVISA DI INTERVENTI E ATTIVITA' VOLTI ALLA REALIZZAZIONE DI PUNTI DI BIBLIOTECA DIFFUSA NEL QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE NEGLI ANNI 2024-2025.

1. PREMESSA

Le biblioteche di pubblica lettura rappresentano un ineguagliabile punto di riferimento territoriale per l'accesso universale alla cultura e alla conoscenza e sempre più rivestono la funzione di spazi di socializzazione in cui si concretizzano politiche di inclusione e coesione sociale. Le biblioteche si aprono quindi sempre più al dialogo con il territorio per promuovere momenti di partecipazione e di confronto culturale.

Pensando a nuovi bisogni, all'opportunità di coinvolgere fasce di popolazione che non frequentano abitualmente le biblioteche e considerando l'opportunità che queste amplino le loro funzioni e divengano luoghi in cui le comunità possano trovarsi ed identificarsi, diventa essenziale la loro prossimità anche fisica ai contesti di vita delle persone.

Da questa visione condivisa tra Ufficio Reti e Lavoro di Comunità del Quartiere San Donato-San Vitale, biblioteche "Luigi Spina - Casa Gialla" e "Mirella Bartolotti" e Settore Biblioteche e Welfare Culturale, nasce il progetto "Biblioteca Diffusa". Il Progetto, attraverso il coinvolgimento dei soggetti civici presenti sul territorio, intende incrementare l'offerta culturale nel quartiere portando alcune attività proprie delle biblioteche al di fuori degli spazi istituzionalmente dedicati, promuovendo al contempo la ricchezza di servizi ed opportunità che le biblioteche offrono al fine di incentivare la frequentazione.

Operativamente il progetto prevede l'attivazione in maniera diffusa sul territorio, e in particolare nelle zone più lontane dalle biblioteche, di punti prestito. La "Biblioteca diffusa" risulta quindi costituita da più luoghi in cui realizzare attività volte a promuovere la socializzazione attorno al libro e alla lettura perseguendo i seguenti principali obiettivi:

- sviluppare relazioni aperte e inclusive tra la biblioteca e la sua comunità anche per promuovere la conoscenza e l'uso dei servizi bibliotecari;
- estendere sul territorio i servizi e l'offerta culturale delle biblioteche intercettando nuovi pubblici;
- promuovere la lettura in ambienti e spazi già abitualmente frequentati dai cittadini riducendo la distanza fisica e mentale tra libri e potenziali lettori.
- contribuire alla riduzione di situazioni di povertà educativa e culturale, soprattutto in riferimento alle nuove generazioni, favorendo l'inclusione e la coesione sociale attraverso attività di Welfare culturale.

2. OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO PUBBLICO

Partendo dal quadro di riferimento delineato e in esecuzione della determinazione dirigenziale P.G.N. 435741/2023, il presente Avviso ha per oggetto l'individuazione di soggetti civici, così come definiti al successivo punto 4, interessati a:

- realizzare presso le proprie sedi o comunque presso spazi di cui abbiano disponibilità, “Punti prestito” nella cornice concettuale del progetto “Biblioteca diffusa”;
- proporre idee progettuali che prevedano i libri e la lettura quale fulcro centrale. Tali proposte iniziali saranno oggetto di successiva progettazione condivisa con i referenti delle Biblioteche “Luigi Spina-Casa Gialla”, “Scandellara-Mirella Bartolotti” e dell’Ufficio Reti e Lavoro di Comunità di Quartiere.

Le finalità delle sopracitate idee progettuali potranno essere:

- creare occasioni di inclusione sociale per rafforzare i legami comunitari attraverso proposte di welfare culturale, anche con la creazione di collaborazioni e costruzione di reti con altre realtà territoriali per la programmazione e realizzazione del progetto;
- far conoscere risorse, servizi ed attività delle biblioteche di pubblica lettura incentivandone la frequentazione da parte di nuovi pubblici;
- allargare la base dei volontari già attivi presso associazioni e Case di Quartiere che non dispongono di sufficienti risorse umane per supportare le progettualità nel campo della promozione alla lettura;
- rivitalizzare maggiormente gli spazi pubblici e le sedi delle associazioni;

3. CONTESTI TERRITORIALI E AMBITI DI INTERVENTO

Attraverso il presente Avviso si intende raccogliere proposte relative alle aree territoriali rientranti nei confini amministrativi del Quartiere San Donato- San Vitale.

Ai soggetti proponenti viene richiesta la disponibilità di una sede o comunque di uno spazio adeguato in cui sia possibile allestire uno scaffale per il prestito libri e accogliere un gruppo anche piccolo di persone per attività di lettura. Tale spazio dovrà risultare accessibile e privo di barriere architettoniche, quali ostacoli fisici che siano fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, abbiano una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea. Tali requisiti sono considerati indispensabili per l'accettazione della proposta.

Gli ambiti di intervento progettuale riguardano la promozione della lettura e attività culturali, educative e sociali legate al libro con particolare riferimento a letture ad alta voce per bambine e bambini, adulti e anziani nonché la costituzione di gruppi di lettura.

Per la realizzazione delle attività i proponenti potranno avvalersi di propri soci/ volontari e/o di volontari selezionati, formati e coordinati dall’Ufficio Reti e Lavoro di Comunità e dalle Biblioteche.

Ai volontari membri dell’organizzazione proponente viene comunque necessariamente richiesta la disponibilità a seguire le attività di formazione e coordinamento messe in campo dall’Amministrazione comunale.

Si prevede che l’attivazione dei punti prestito e delle connesse attività avvengano a partire da febbraio 2024 per permettere all’amministrazione procedente di espletare le procedure necessarie per la selezione, formazione e organizzazione di volontari che possano supportarne la realizzazione.

4. SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare al presente avviso i soggetti civici previsti all’articolo 3 del “Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani” Pg.n. 769201/2022 alle lettere:

- a) Enti del Terzo Settore;
- b) Imprese Sociali;

- c) Libere forme associative;
 - d) Cittadini riuniti e gruppi informali solo se in raggruppamento con capofila uno degli altri soggetti (ETS, Imprese Sociali, LFA, Case di Quartiere);
 - g) Case di Quartiere;
- e che:
- non si trovino in alcuna delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente per la stipulazione di contratti con pubbliche amministrazioni;
 - non si trovino in situazioni di morosità nei confronti dell'Amministrazione Comunale e/o di lite pendente.

5. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le manifestazioni di interesse al presente Avviso dovranno essere inviate compilando esclusivamente la domanda di partecipazione e relativi allegati al presente Avviso, a pena di esclusione:

entro le ore 24 del 15 OTTOBRE 2023

esclusivamente via e-mail al seguente indirizzo: protocollogenerale@pec.comune.bologna.it e solo per conoscenza a: ufficioretisandonatosanvitale@comune.bologna.it

Si raccomanda:

- di verificarne l'avvenuta consegna;
- di verificarne l'effettiva ricezione che sarà comprovata da specifica comunicazione dell'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità.

Il Quartiere San Donato-San Vitale non si assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione della richiesta in assenza delle suddette verifiche da parte del proponente entro la scadenza dei termini.

L'oggetto della mail dovrà contenere il mittente e la seguente dicitura:

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROGETTAZIONE CONDIVISA DI INTERVENTI E ATTIVITA' VOLTI ALLA REALIZZAZIONE DI PUNTI DI BIBLIOTECA DIFFUSA NEL QUARTIERE SAN DONATO-SAN VITALE NEGLI ANNI 2024-2025.

La richiesta di partecipazione implica l'accettazione di tutte le condizioni previste dal presente Avviso.

La mail dovrà contenere:

- domanda di partecipazione redatta sull'apposito modulo (Allegato A), compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente o dal legale rappresentante del capogruppo in caso di soggetti riuniti, accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del firmatario (solo se non in possesso di firma digitale). In caso di mancata presentazione dell'Allegato A regolarmente firmato la richiesta sarà esclusa dalla valutazione;
- Allegato B "Scheda progetto" sottoscritto dal soggetto richiedente (legale rappresentante) compilato in ogni sua parte. In caso di mancata presentazione dell'allegato B regolarmente firmato la richiesta sarà esclusa dalla valutazione.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PER L'AMMISSIONE ALLA FASE DI PROGETTAZIONE CONDIVISA

L'ammissione alla fase di progettazione condivisa sarà valutata, previa verifica dei requisiti richiesti, dalla Commissione tecnica appositamente nominata e presieduta dal Direttore del Quartiere San Donato-San Vitale, come previsto dall'art.44 dello Statuto Comunale.

Le proposte verranno valutate secondo i seguenti criteri:

Qualità, originalità e coerenza con le finalità del presente avviso	Fino a 25 punti
Disponibilità degli spazi in termini di giorni e ore di apertura	Fino a 25 punti
Compatibilità e idoneità degli spazi rispetto alle attività previste	Fino a 25 punti
Disponibilità e numero di volontari	Fino a 15 punti
Capacità di attivazione di collaborazioni e costruzione di reti con altre realtà territoriali per la programmazione e realizzazione del progetto	Fino a 10 punti

Il punteggio massimo è pari a 100 punti . La soglia minima di ammissione alla fase di progettazione condivisa è stabilita in 60 punti. Al termine della valutazione verrà stilata una graduatoria e saranno selezionate le sei proposte progettuali che avranno ottenuto il punteggio più alto.

7. MODALITÀ E OBBLIGHI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DELLA PROGETTAZIONE CONDIVISA

In seguito alla valutazione delle domande di partecipazione verrà inviata ai soggetti ammessi una comunicazione all'indirizzo mail indicato nella domanda di partecipazione e pubblicata sul sito del Comune, unitamente alla convocazione per l'avvio della fase di progettazione condivisa.

Nella fase di progettazione condivisa saranno definiti in particolare: le possibili integrazioni tra i diversi soggetti coinvolti; le modalità di attuazione, collaborazione e valutazione; la definizione di eventuali costi effettivi e delle eventuali forme di sostegno, unitamente agli impegni che l'Amministrazione e i soggetti proponenti assumono.

Tale fase si articolerà in almeno due incontri ai quali è obbligatoria la partecipazione di almeno un referente per ciascun proponente. La mancata partecipazione comporterà l'esclusione dalla progettazione condivisa delle attività e degli interventi e dalle forme di sostegno previste.

Gli incontri saranno debitamente verbalizzati ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza - saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

Al termine della fase di progettazione condivisa potranno essere elaborate una o più proposte progettuali finali sottoscritte dalle Parti che saranno oggetto di un successivo accordo procedimentale ai sensi della L. 241/90 in forma di patto di collaborazione con ciascuno dei proponenti o di unico Patto Quadro da declinarsi successivamente con singoli patti semplificati.

La fase di progettazione condivisa potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle iniziative, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Le attività risultanti dall'esito della fase di progettazione condivisa dovranno essere realizzate a partire dal 1.2.2024 ed entro il 31.05.2025.

8. FORME DI SOSTEGNO

L'Amministrazione supporterà la realizzazione degli interventi esito alla progettazione condivisa con forme di sostegno quali :

- ⌚ - messa a disposizione di volontari per la realizzazione delle attività previste;
- ⌚ - affiancamento da parte di personale dell'Amministrazione (delle biblioteche e del Quartiere) per la formazione dei volontari e il loro coordinamento;
- ⌚ - forme di pubblicità nel rispetto delle norme specifiche di settore;
- ⌚ - pubblicizzazione, coordinamento, supporto logistico e organizzativo finalizzati all'ottimale gestione dei punti di biblioteca diffusa;
- ⌚ - l'uso degli strumenti informativi dell'Amministrazione quali la rete civica e le newsletter, il rilascio di open badge quale riconoscimento di esperienze maturate attraverso le azioni di collaborazione civica.

Potranno essere previste ulteriori forme di sostegno quali l'erogazione di contributi economici a concorso dei costi necessari per la realizzazione del progetto, compatibilmente con le effettive disponibilità dell'Amministrazione Comunale. In tal caso, il contributo potrà essere erogato con una prima tranche all'avvio delle attività progettuali e, successivamente, a seguito della presentazione delle previste rendicontazioni sulle attività svolte e sui costi sostenuti (intermedia e *finale*). Nel caso di raggruppamenti il contributo economico sarà erogato al soggetto indicato come capofila, nei confronti del quale il Comune avrà rapporti amministrativi esclusivi. In ogni caso si rinvia a successivi provvedimenti la definizione delle tipologie di sostegno ai progetti e l'eventuale impegno di spese per la loro realizzazione.

I soggetti civici che abbiano pendenze economiche, maturate a vario titolo nei confronti dell'Amministrazione, non potranno essere destinatari di forme di sostegno, salvo piani di rientro approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati.

Le attività previste, qualora ne ricorrano le condizioni, dovranno essere realizzate nel rispetto delle normative vigenti per manifestazioni in luoghi pubblici o aperti al pubblico, nonché di quella inerente specifiche attività (es. somministrazione di alimenti e bevande). In tal senso, in base alla normativa, i proponenti dovranno dotarsi di tutte le autorizzazioni e licenze eventualmente necessarie allo svolgimento di particolari attività riconducibili alla realizzazione del progetto, nonché la verifica della sussistenza di adeguate polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi. Il Comune di Bologna resta in ogni caso sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento delle attività.

9. FORMALIZZAZIONE DEGLI ESITI DELLA PROGETTAZIONE CONDIVISA

Gli esiti della fase di progettazione condivisa verranno formalizzati mediante sottoscrizione di patto di collaborazione.

Il patto di collaborazione dovrà contenere gli elementi previsti dall'art. 26 del "Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani", quali:

- a) gli obiettivi che la collaborazione persegue e le attività previste;
- b) la durata della collaborazione, le cause di sospensione o di conclusione anticipata della stessa;
- c) le modalità di azione, il ruolo ed i reciproci impegni dei soggetti coinvolti, i requisiti ed i limiti di

intervento e le modalità per il loro eventuale adeguamento in relazione all'andamento delle attività;

d) le conseguenze di eventuali danni occorsi a persone o cose in occasione o a causa degli interventi di cura e rigenerazione, la necessità e le caratteristiche delle coperture assicurative e l'assunzione di responsabilità secondo quanto previsto dagli artt. 29 e 30 del succitato regolamento;

e) l'eventuale necessità di clausole fideiussorie;

f) le forme di sostegno messe a disposizione dal Comune, modulate in relazione al valore aggiunto che la collaborazione è potenzialmente in grado di generare;

g) nel caso di concessione di un contributo il suo ammontare massimo, le modalità di erogazione, le tipologie di costi ammessi, i tempi per la presentazione della rendicontazione;

i) le misure di pubblicità del patto, le modalità di documentazione delle azioni realizzate, di monitoraggio periodico dell'andamento, di rendicontazione delle risorse utilizzate e di misurazione dei risultati prodotti dalla collaborazione fra soggetti civici e Amministrazione;

Alla scadenza del patto di collaborazione le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario o la concessione di immobile, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto. Negli altri casi occorrerà seguire l'iter ordinariamente previsto per la sottoscrizione dei patti di collaborazione

10. VERIFICA DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE

Il Quartiere San Donato-San Vitale e il Settore Biblioteche e Welfare culturale si riservano di effettuare verifiche su l'ottimale realizzazione delle proposte per le quali le associazioni abbiano eventualmente usufruito di contributi in base al presente avviso, anche mediante la partecipazione di propri rappresentanti alle iniziative medesime.

Ai fini della verifica sul corretto utilizzo dei contributi erogati, il soggetto civico è tenuto a presentare con la periodicità e le modalità definite in sede di progettazione condivisa, e comunque non oltre 90 giorni dalla sua conclusione o alle scadenze intermedie eventualmente previste come indicato dal regolamento, relazioni sullo stato di attuazione, corredate da rendicontazione:

🕒 - economica, relativa alle spese sostenute e alle eventuali altre entrate acquisite;

🕒 - sociale, relativa ai dati quali-quantitativi inerenti all'attività svolta.

La relazione e i documenti di rendicontazione economica/sociale devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto civico e in caso di raggruppamento dal legale rappresentante del soggetto civico capofila.

L'Amministrazione si riserva, al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, di pubblicare sul sito Internet del Comune di Bologna www.comune.bologna.it le informazioni e i documenti relativi alle proposte che hanno usufruito di contributi.

11. PUBBLICAZIONE

Del presente Avviso di manifestazione di interesse e relativi allegati sarà data pubblicità mediante affissione / pubblicazione:

- all'Albo Pretorio on line del Comune di Bologna:

<http://alboonline.comune.bologna.it/albopretorio/albo.nsf>

- sul sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: www.comune.bologna.it alla sezione

Concorsi e Avvisi —Altri Bandi ed Avvisi Pubblici

- sul sito internet del Quartiere San Donato San Vitale:
<http://www.comune.bologna.it/quartieresandonato/>
- sul sito internet del Settore Biblioteche e Welfare culturale:
<https://www.bibliotechebologna.it/documents/bibliotecadiffusa>

12. INFORMAZIONI

Eventuali richieste di informazioni e/o chiarimenti inerenti il presente Avviso, devono essere richiesti **entro le ore 14,00 del giorno 12 ottobre 2023** inviando una mail al seguente indirizzo: ufficioretisandonatosanvitale@comune.bologna.it con oggetto: INFORMAZIONI BIBLIOTECA DIFFUSA

13. COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 7 E 8 DELLA LEGGE N. 241/90

Si informa che la comunicazione d'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso pubblico e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione.

Si comunica che il responsabile del procedimento è il Direttore del Quartiere San Donato-San Vitale e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso pubblico.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Amministrazione Comunale provvede al Trattamento dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 679/2016 per le finalità connesse unicamente alla procedura di cui al presente avviso.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40124 Bologna.

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA (dpoteam@lepida.it).

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art.13 del Reg. EU 679/2016.

Bologna, data della sottoscrizione digitale

F.to digitalmente

La Direttrice del Quartiere San Donato-San Vitale
Dott.ssa Gessica Frigato

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme correlate)

Allegati all'avviso pubblico:

Allegato A: domanda di partecipazione

Allegato B: scheda progetto